



## REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

### PREMESSA

L'intera gestione, organizzazione e attuazione, delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione o connessi a gare in Italia e all'estero, facendo riferimento alle disposizioni vigenti (C.M.291/92; C.M.36/95; DL 17/3/95 n.111; C.M. 623/96; Direttiva CEE 90/314 note 15/7/02 e 20/12/02, note MIUR prot. n° 2209 del 11/04/2012 e prot. n. 674 del 03/02/2016 ), rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche.

La scuola riconosce alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con tutte le attività previste dal PTOF, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Tutte le uscite e i viaggi devono essere promossi e deliberati dal Consiglio di classe, dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto per le parti di rispettiva competenza:

- al Consiglio di Classe spetta la valutazione sulla coerenza dell'uscita/ viaggio da realizzare in funzione degli obiettivi didattici per i quali è organizzata/o e l'inclusività della/o stessa/o;
- al Collegio Docenti spetta il compito di valutare e deliberare sulla progettazione e coerenza didattica;
- al Consiglio di Istituto spetta la valutazione della coerenza delle iniziative con le politiche più generali dell'Istituto stesso e la valutazione degli aspetti organizzativi ed economici.

### 1. TIPOLOGIA DEI VIAGGI/USCITE

Viaggi di istruzione: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, paesaggistici, artistici e culturali; per i viaggi all'estero l'obiettivo è anche la conoscenza della realtà sociale, culturale ed artistica di un altro paese.

Uscite didattiche/visite guidate: si effettuano nell'arco di una giornata in località piuttosto vicine, per visitare mostre, in occasione di eventi culturali e/o per vedere località di particolare interesse storico, artistico e ambientale, utilizzando il pullman della scuola o i mezzi pubblici o privati.

Uscite connesse con altre attività (sportive, gare...): si tratta di attività finalizzate a garantire agli allievi esperienze differenziate.

## **2. DESTINATARI DI VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

2.1. Destinatari delle attività di cui al presente regolamento sono tutti gli/le alunni/e regolarmente iscritti/e e frequentanti i corsi attivati nell'Istituto.

2.2. Alle visite guidate partecipano tutti gli alunni della classe o delle classi interessate e gli eventuali assenti hanno l'obbligo di giustificazione. Gli alunni che non partecipano alla visita svolgono attività didattica, tramite inserimento in altra classe o all'interno della propria classe con attività di recupero, potenziamento ecc.

2.3. Ai viaggi di istruzione è necessaria la partecipazione di almeno la metà + 1 degli iscritti e frequentanti della classe o delle classi interessate. Il numero dei partecipanti al viaggio di istruzione si ottiene approssimando per eccesso.

2.4. Per la partecipazione a viaggi di istruzione o visite guidate da parte di alunni minorenni è obbligatorio il consenso scritto dei genitori o tutori. Per gli alunni maggiorenni è obbligatoria l'informazione e la conseguente autorizzazione dei genitori, in considerazione degli aspetti economici connessi alla partecipazione al viaggio.

2.5. Per gravi motivi legati al comportamento, i Consigli di Classe possono motivatamente escludere alcuni alunni dalla partecipazione al viaggio di istruzione o alle visite guidate, anche a seguito di prenotazione effettuata. Il D.S. valuterà le conseguenze economiche di tale esclusione.

## **3. DURATA E PERIODI DI SVOLGIMENTO**

3.1. Il periodo di effettuazione dei viaggi di istruzione organizzati e gestiti dall'istituto è deliberato dagli organi collegiali. Non sono ammessi uscite didattiche e viaggi d'istruzione a partire dal giorno 1 maggio.

3.2. Ciascuna classe può effettuare un solo viaggio di istruzione ogni anno e, di norma, gli alunni delle classi prime, seconde e terze possono effettuare viaggi in Sicilia della durata massima di 2 giorni, mentre le classi quarte e quinte possono effettuare viaggi in Italia o all'estero della durata massima di 6 giorni.

3.3 Ciascuna classe può effettuare due uscite didattiche nell'arco dell'anno scolastico escludendo le visite previste per il PCTO (Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento). Nel numero max di due uscite non sono comprese tutte le attività proposte dalle varie U.O.: Ambiente, Beni Culturali, Legalità.... I C di C potranno organizzare ulteriori uscite didattiche in orario extracurricolare e curricolare durante la "settimana dello studente".

## **4. CRITERI ORGANIZZATIVI E ITER PROCEDURALE**

4.1. Il consiglio di classe durante l'anno scolastico esamina e delibera due visite guidate/uscite didattiche, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale, dal PTOF e dell'effettiva possibilità di svolgimento, anche in relazione degli/delle alunni/e svantaggiati/e. Tali proposte devono essere comunicate tramite mail alla U.O. Viaggi per la predisposizione delle relative circolari operative.

4.2. Per richiedere le visite guidate/uscite didattiche occorre compilare il modulo google previsto a tal uopo. La compilazione della richiesta deve avvenire, tassativamente, almeno 5 gg prima della data prevista per l'uscita/visita.

Per i viaggi d'istruzione, al fine di rendere più efficace l'organizzazione, l'apposita U.O. Viaggi individua le possibili mete e formula un ventaglio di proposte da sottoporre all'attenzione del Dirigente.

4.3. Entro febbraio/marzo viene espletata la procedura di acquisizione dei preventivi, di individuazione del miglior offerente e di assegnazione del viaggio o dei viaggi alle agenzie individuate come assegnatarie dell'organizzazione.

4.4. In base al potere negoziale assegnato dall' art. 34 del D.A. Regione Sicilia n. 895 del 31/12/2001 BB.CC.AA. e P.I., spetta al D.S. l'individuazione delle agenzie cui richiedere i servizi e dei criteri di scelta dell'agenzia cui affidare il servizio, avvalendosi della consulenza del D.S.G.A. e di eventuali ulteriori contributi di docenti, genitori o personale ATA.

4.5. La U.O. Viaggi cura la richiesta dei preventivi, provvede alla stesura del prospetto comparativo, formulando le sue osservazioni, controlla la conformità e la completezza della documentazione.

4.6. Il Consiglio d'Istituto sceglie l'agenzia e delibera definitivamente l'insieme dei viaggi. In caso di variazioni relative al viaggio, meta, calendario, costi, il docente responsabile prontamente e per iscritto lo comunica alle famiglie.

## 5. FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI

5.1. I viaggi di istruzione sono realizzati con finanziamento straordinario a carico dei partecipanti.

5.2. Agli/alle alunni/e che sono in regola con il pagamento del contributo volontario negli anni scolastici precedenti, compreso quello in corso, potrà essere accordato un contributo la cui percentuale è stabilita ogni anno dal Consiglio di Istituto in base all'ammontare delle risorse disponibili.

5.3. Al momento della conferma dell'organizzazione del viaggio, ogni partecipante dovrà versare il 50% della quota individuale di partecipazione e il saldo entro 15 giorni dalla partenza.

5.4. I versamenti per i viaggi di istruzione dovranno essere individuali ed effettuati sul conto corrente postale dell'istituto, consegnando all' U.O. Viaggi la relativa attestazione di avvenuto versamento.

5.5 Per le visite guidate che prevedono l'utilizzo dei mezzi della scuola è previsto che i partecipanti siano in regola con il pagamento del contributo volontario e che debbano pagare una quota secondo le disposizioni approvate dal Consiglio di Istituto, come da tabella ivi allegata. **Per tutte le uscite è obbligatorio aver pagato la quota assicurativa di € 5,00.** Tali versamenti dovranno essere effettuati in modo cumulativo per classe o per gruppi di classi sul conto corrente dell'Istituto.

5.6 Per gli alunni disabili oltre a quanto già detto al n. 5.2, potrà essere accordato un ulteriore contributo la cui percentuale potrà essere stabilita ogni anno dal Consiglio di Istituto in base all'ammontare delle risorse disponibili e al numero degli alunni disabili partecipanti.

## 6. RIMBORSI

6.1 Eventuali richieste di rimborso, ad eccezione della penale prevista dall'agenzia, devono essere presentate non oltre il 31/12 dell'anno di attuazione dell'attività, devono essere indirizzate al D.S. e devono essere firmate congiuntamente dall'alunno/a e da almeno uno dei Genitori. Tale domanda sarà accompagnata da adeguata documentazione.

6.2 Gli alunni che, dopo aver versato la quota prevista, non partecipano e hanno una valida giustificazione, hanno diritto alla restituzione delle somme rimborsabili, dopo pagamento della penalità all'Agenzia.

6.3 Gli alunni che, dopo aver versato la quota prevista, non partecipano e non hanno giustificazione valida, non hanno diritto alla restituzione delle somme rimborsabili.

## 7. DOCENTI ACCOMPAGNATORI

I/le docenti del consiglio di classe che hanno dichiarato la propria disponibilità, anche come eventuali sostituti cui conferire gli incarichi di docenti accompagnatori sono selezionati dal D.S. e/o da un suo sostituto delegato. La dichiarazione di disponibilità da parte dei docenti (curricolari e di sostegno) che si propongono quali accompagnatori dovranno essere rese al Consiglio di Classe nel mese di Gennaio/Febbraio, come indicato nell'art. 4 del presente regolamento, fatta salva la facoltà di revocare tale dichiarazione di disponibilità per sopraggiunti giustificati motivi. In questi casi si nominano docenti accompagnatori quelli che si sono resi disponibili come eventuali sostituti. La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali.

A parità di requisiti posseduti si sceglierà il docente che ha avuto meno incarichi della stessa natura.

7.1. I docenti accompagnatori potranno essere di norma in rapporto di uno ogni quindici studenti/studentesse. Nel caso di alunni/e disabili è obbligatoria la presenza di un altro docente accompagnatore disponibile (docente specializzato alunno ove presente o, in assenza, un altro docente specializzato, o altro docente curricolare, un assistente all'autonomia, comunicazione, igienico-personale o un genitore). L'eventuale indisponibilità sopravvenuta di uno o più docenti accompagnatori non può compromettere la partecipazione di un alunno con disabilità. In caso di mancata disponibilità del docente accompagnatore (specializzati o curricolari) potrà essere individuato quale accompagnatore dell'alunno disabile un qualsiasi altro soggetto della comunità scolastica (C.M. 291/1992), ovvero un qualsiasi altro soggetto da individuare tra i docenti dell'istituto, il personale Ata qualificato o un familiare maggiorenne dell'alunno disabile

7.2. Gli accompagnatori dovranno appartenere preferibilmente alle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio; solo in via eccezionale, qualora non ci sia la disponibilità di un numero adeguato di docenti, si può ricorrere ad insegnanti di altre classi.

7.3. Si raccomanda che uno degli accompagnatori sia esperto della disciplina maggiormente coinvolta nel viaggio. Per le uscite a carattere sportivo, è prescritta la presenza di un docente di educazione fisica. Per i viaggi all'estero, almeno uno degli accompagnatori deve possedere una buona conoscenza della lingua del paese in cui si svolge il viaggio, o almeno della lingua inglese.

7.4 Prima del bando di affidamento del viaggio di istruzione, la scuola chiederà all'agenzia di viaggio appaltante, di prevedere almeno una gratuità per il docente o assistente accompagnatore di un alunno disabile.

## **8. NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI STUDENTI E STUDENTESSE**

8.1. Proprio perché parte integrante del processo didattico, la partecipazione ai viaggi di istruzione e alle visite guidate è soggetta alle norme di comportamento indicate nel Regolamento di Istituto, per quanto applicabili ad ambienti e contesti esterni. Per quanto di specifico, valgono invece le norme di cui ai commi seguenti.

8.2. Ogni alunno ha l'obbligo di portare con sé un documento in corso di validità e, per i viaggi di istruzione, anche la tessera sanitaria. Nel caso di viaggi all'estero o di viaggi in Italia che prevedono visite in territorio estero, il documento deve essere valido per l'espatrio.

Ogni alunno ha l'obbligo d'informare per iscritto il/la docente accompagnatore/trice di eventuali patologie quali intolleranze e/o allergie a medicinali e/o alimenti.

8.3. Ogni alunno ha l'obbligo di rispettare le regole impartite dal docente accompagnatore, dal personale responsabile sul mezzo di trasporto, dal direttore dell'albergo, dalle guide turistiche di cui ci si avvale e, in generale, dal personale responsabile della sicurezza, di essere puntuali agli appuntamenti che vengono di volta in volta dati per la realizzazione del programma previsto. Gli alunni, siano essi minorenni o maggiorenni, hanno l'obbligo di non allontanarsi dal gruppo senza l'autorizzazione del docente accompagnatore.

8.4. Gli alunni partecipanti alle visite guidate e ai viaggi di istruzione hanno l'obbligo di rispettare gli ambienti, la tranquillità delle persone e le abitudini dei luoghi oggetto di visita o di pernottamento. Nelle stanze dell'albergo è vietato portare bevande alcoliche o sostanze nocive per la salute e svolgere riunioni che disturbino la quiete degli altri ospiti.

8.5. In caso di gravi inosservanze delle regole di cui ai commi precedenti, i docenti accompagnatori informeranno tempestivamente la famiglia e valuteranno l'opportunità di rientro anticipato per lo studente. Le spese di tale rientro saranno a totale carico degli studenti inosservanti e, in caso di alunno minorenne, della relativa famiglia.

## **9 VARIAZIONI E VALIDITÀ DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento Interno di Istituto, approvato dal Consiglio di Istituto entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione.

Approvato dal Consiglio d'istituto in data 28/10/2022 con delibera n°54